



Come mai dal 15/3/2018 nel totale titoli (rigo EE3) vengono ricompresi anche i titoli esenti (BOT, CCT ecc.)?

Le specifiche tecniche in vigore dal 15/3/2018 prevedono che nel totale del Quadro EO (rigo EE3) debbano essere ricompresi anche i titoli di stato, diversamente dalle precedenti specifiche che lo escludevano specificatamente.

Questo cambiamento si può riscontrare anche nelle istruzioni, Fascicolo 1, pag . 36:

Istruzioni in vigore dal 15/3/2018

Rigo EE3 - Totale valore azioni, obbligazioni, altri titoli e quote sociali
Va riportato il valore dei beni inseriti nel quadro 'EO'.

Istruzioni in vigore prima del 15/3/2018

Rigo EE3 - Totale valore azioni, obbligazioni, altri titoli e quote sociali
Va riportato il valore dei beni inseriti nel quadro 'EO'.

Non vanno riportati i valori relativi ai:

- i titoli del debito pubblico (ivi compresi BOT e CCT), compresi i corrispondenti titoli del debito pubblico emessi dagli Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico europeo;
- gli altri titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati (compresi i corrispondenti titoli del debito pubblico emessi dagli Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico europeo), nonché ogni altro bene o diritto dichiarato esente dall'imposta da norme di legge. E' bene precisare che i titoli emessi da enti e organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia, sono equiparati a tutti gli effetti fiscali ai titoli dello Stato italiano.

=====

Questo si applica sempre: sia alle prime dichiarazioni che alle dichiarazioni sostitutive, con la conseguenza che il quadro EE potrebbe essere difforme fra prima dichiarazione e dichiarazione sostitutiva.

Nulla naturalmente cambia in relazione al calcolo dell'imposta di successione.

I titoli esenti non vengono conteggiati ai fini del calcolo dell'imposta di successione.